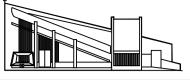
Orizzonte





Pro manuscripto - Bimestrale della Comunità Parrocchiale Sacra Famiglia – 98125 Contesse Cep – Messina - 🕾 / 090 62 24 82 e-mail s.famiglia 1@libero.it 🐧 www.parrocchiasacrafamigliame.it

«Ogni persona è un dono...»

Quaresima 2017

«La Quaresima è un nuovo inizio, una strada che conduce verso una meta sicura: la Pasqua di Risurrezione, la vittoria di Cristo sulla morte. E sempre questo tempo ci rivolge un forte invito alla conversione: il cristiano è chiamato a tornare a Dio «con tutto il cuore» (Gl 2,12), per non accontentarsi di una vita mediocre, ma crescere nell'amicizia con il Signore».



Queste parole di papa Francesco nel Messaggio per la Quaresima 2017 accompagnano il nostro cammino quaresimale. La Quaresima è un tempo di grazia che ci ricorda che non possiamo "vivacchiare" e che sollecita il nostro impegno attraverso i santi mezzi che la Chiesa ci offre: il digiuno, la preghiera e l'elemosina.

SOMMARIO

Quaresima di Carità	2
Le Prime Confessioni	3
a cura di Cettina Anagni	3
Festa del Tesseramento	4
a cura di Veronica Famoso	4
Il Matrimonio secondo me	5
a cura di Salvatore Rodilosso	Э
Un nuovo cammino verso	
l'altare	6
a cura di Michele Rodi	
Giovani e lavoro:	
idee e futuro per i Giovani	7
a cura di P. Sergio Siracusano	

È un tempo per ritagliarsi spazio per Dio, per vivere un digiuno autentico da ciò che è superfluo. Quanto tempo perdiamo in tante cose non tutte utili e necessarie... Siamo sempre di fretta ma sprechiamo tanto tempo.

È tempo di conversione per aprirsi alla Parola di Dio che ci fa entrare nell'accoglienza dell'Altro, di ogni persona. La Quaresima è il tempo favorevole per rinnovarsi nell'incontro con Cristo vivo nella sua Parola, nei Sacramenti e nel prossimo.

Varie le iniziative che abbiamo pensato per la nostra Comuni-

tà Parrocchiale. La nostra Chiesa resterà aperta

ghiera personale. Insieme continueremo la Catechesi sul documento di Papa Francesco "Evangelii gaudium"che ci richiama ad una conversione missionaria e ad una revisione del cammino della nostra Comunità. Animeremo la via Crucis per le vie del quartiere come occasione per stare nel territorio, in mezzo alle famiglie, ed evangelizzare meditando sulla Passione del Signore.

quasi tutta la giornata

per favorire la pre-

La nostra Comunità con il gruppo Caritas si impegna nello sportello Caritas e nella raccolta di viveri. E sollecita tutti a far convergere i «frutti» del digiuno e della carità in favore della Caritas Parrocchiale per acquistare *Voucher - Buoni Lavoro* per aiutare le persone bisognose della nostra Comunità Parrocchiale non con puro assistenzialismo ma impegnandoli in piccoli lavori.

Papa Francesco ci invita ad «aprire la porta del nostro cuore all'altro, perché ogni persona è un dono, sia il nostro vicino sia il povero sconosciuto. La Quaresima è un tempo propizio per aprire la porta ad ogni bisognoso e riconoscere in lui o in lei il volto di Cristo. Ognuno di noi ne incontra sul proprio cammino. Ogni vita che ci viene incontro è un dono e merita accoglienza, rispetto, amore».

Buon cammino!

p. Sergio Siracusano





1 Marzo 2017

Quaresima di carità

Con il mercoledì delle Ceneri comincia il periodo penitenziale in preparazione della Santa Pasqua

"Convertitevi e credete al Vangelo" con queste parole Padre Sergio "ammoniva" i fedeli mentre imponeva le Sacre Ceneri, ricavate secondo la consuetudine bruciando i rami d'ulivo benedetti nella Domenica delle palme dell'anno precedente.

In questo giorno di digiuno ed astinenza dalle carni si è dato il via al periodo "forte" di Quaresima che precede la Santa Pasqua.



Saritas Farrocchiale

- Aree di intervento:
- ✓ Area famiglia ✓ Area adulti e anziani
 - ✓ Area disabili ✓ Area immigrati
- ✓ Protezione donne
- ✓ Sostegno economico

Lodevole progetto della Caritas Parrocchiale che, in questo periodo di Quaresima, conta sulla generosità delle offerte per acquistare VOUCHER – BUONI LAVORO per aiutare le persone bisognose della nostra Comunità Parrocchiale non come puro assistenzialismo ma impegnandoli in piccoli lavori.

SPORTELLO CARITAS

Aperto nei locali parrocchiali il <u>MERCOLEDÌ dalle ore 10,00 alle 12,00</u> e il **VENERDÌ dalle ore 16,00 alle 17,00**

DONA IL TUO TEMPO A SERVIZIO DEGLI ALTRI NELLA COMUNITA' PARROCCHIALE

Servono persone disponibili per la pulizia del giardino e dei locali; per l'animazione dell'Oratorio; Psicologi, assistenti sociali, consulenti, avvocati, commercialisti ecc. per lo sportello Caritas; ingegneri, architetti, operai, artigiani ecc. per la programmazione dei lavori di ristrutturazione in vista del

40° di inaugurazione della Chiesa (11-06-1977 / 11-06-2017)







Servizi offerti:

- ✓ Accoglienza sociale;
- ✓ Informazioni sociali personalizzate e legate ai bisogni espressi dal singolo cittadino;
- ✓ Orientamento e consulenza sul sistema di risorse del sistema integrato di interventi e servizi sociali;

Marzo 2017 Orizzonte 2 Anno XLII Numero 2



5 Marzo 2017

Le prime confessioni

Così come programmato durante l'Assemblea Pastorale del 29/01/2017 i piccoli del gruppo di Prima Comunione circondati dall'affetto e dalla preghiera della Comunità Parrocchiale hanno ricevuto il Sacramento della Confessione.

l 5 Marzo 2017, i piccoli del gruppo di Prima Comunione, hanno ricevuto per la prima volta, il Sacramento

della Penitenza.

È stato un momento bello ma anche for-

te, i bambini circondati dall'affetto dalla preghiera, non solo dei familiari ma anche da parte della

Comunità, sono stati accom-

Marzo 2017

pagnati in questo loro cammino. Come genitore non posso che testimoniare la gioia e la trepidazione che ho vissuto, nel vedere il mio "piccolo grande uomo", ricevere questo Sacramento: da

Eh si! I nostri figli, più maturi nella fede, hanno incontrato Gesù

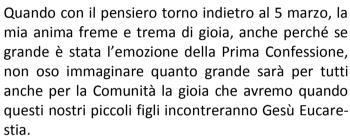
nella Misericordia, nel Perdono. Il momento di preghiera si è

concluso con una festa di condivisione.

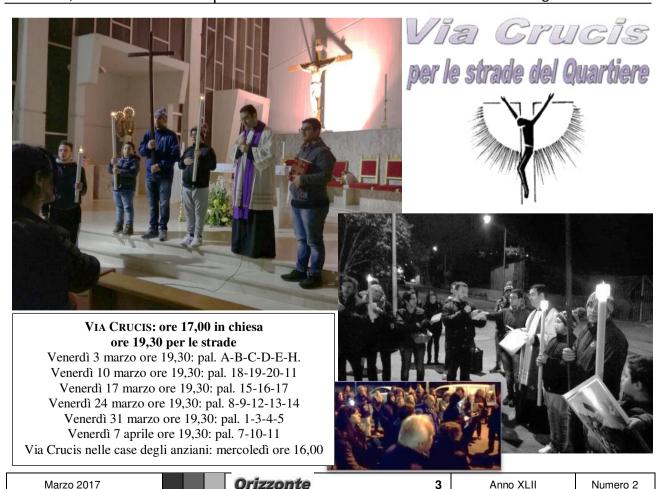
3

Anno XLII

Numero 2



Concetta Anagni





19 Febbraio 2017

Festa del Tesseramento

l'Oratorio Padre Annibale è diventato realtà concreta, entrando a far parte di Noi Associazione

Cari lettori e care lettrici del nostro giornalino,

non vi siete ancora tesserati all'Oratorio Padre Annibale?? Che cosa state aspettando?:) Con tanto entusiasmo voglio comunicarvi che l'oratorio Padre Annibale è diventato realtà concreta, entrando a far parte di Noi Associazione!

Noi Associazione è un'associazione riconosciuta e iscritta al registro nazionale delle associazioni di promozione sociale, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, conta più di 370.000 tesserati con 1400 circoli sul tutto il territorio nazionale e da dicembre anche il nostro oratorio è entrato a far parte di

questa rete. Il 19 Febbraio, infat-

ti, dopo la celebrazione Eucaristica abbiamo dato l'avvio al tesseramento per l'anno 2017 e numerose sono state le famiglie hanno accolto con gioia questa grande novità. L'oratorio,

prattutto crescere seguendo i







spazio amato dai *bambini* e i *giovani*, vuole migliorare e

diventare sempre più luogo per tutti. luogo d'incontro e di condivisione anche per anziani e famiglie, vuole essere sempre più accogliente, sicuro, diventare luogo "preferito" dove giocare, di-

vertirsi e so-

principi e i valori della morale cristiana.

Vi state ancora chiedendo perché doveste tesserarvi?

Perché così potrete usufruire dei servizi e partecipare a tutte le attività dell'oratorio (campetto, giochi, feste, grest, gite, proiezioni di film e tanto altro ...), inoltre la tessera offre una copertura assicurativa per eventuali rischi e infortuni che possono accadere usufruendo dei servizi dell'oratorio, ma soprattutto perché tesserarsi, è un segno concreto sostegno un'associazione al servizio della comunità parrocchiale. (La quota annuale è di 10€)

Vi aspettiamo in oratorio!!!

Marzo 2017 Orizzonte 4 Anno XLII Numero 2



IL MATRIMONIO... SECONDO ME



Riflessioni alla fine del percorso in preparazione al Matrimonio

he cosa è il matrimonio?
Iniziare un discorso con una
domanda è una cosa impegnativa. Ci si aspetta, durante la lettura,
che la domanda riceva anche una
risposta o per meglio dire, una versione dei fatti da cui ognuno può dare il suo giudizio o opinione.

Ovviamente le risposte che una persona si da, le riesce a dare in merito a tre aspetti: 1) La propria età; 2) Il proprio vissuto; 3) Quello che i propri genitori gli hanno dato.

É difficile riuscire a racchiudere il

concetto di matrimonio in poche righe... un cammino prematrimoniale, per esempio, con una dozzina di incontri circa, riesce ad avvicinare queste giovani coppie a questo concetto in modo sano, giovanile e con chiari ed evidenti tratti di vita reale. Il matrimonio non è solo una paro-

la... un anello al dito, una firma su un foglio e la classica frase scherzosa "...ma cu tu fa fari?".

Il matrimonio è un nuovo inizio, un nuovo punto zero, dal quale inizia una nuova "vita" questa volta insieme a qualcuno, qualcuno per il quale si è disposti a mettere da parte un po' di se stessi per ritrovarsi. Ritrovare quella parte di ognuno di noi che da sempre, forse, sentiamo che ci manca. Non sempre queste cose sono visibili a tutti e soprattutto subito. Spesso ci vogliono anni per capire, per capirsi l'un l'altro, tra liti e sorrisi, tra giornate frenetiche tra lavoro e famiglia e tra giornate uggiose tra tempo libero e certe volte un po' di noia.

Ci vuole del tempo per capire il matrimonio, per capire cosa queste legame ci da e ci può dare.

Immaginatevi quando eravate bambini... cercate di immaginare i vostri genitori mentre erano intenti a fare qualcosa, le pulizie, guardare un film sul divano, chiacchierare, giocare con voi... è una cosa che vi stimola, vi da una piacevole sensazione mista tra felicità e nostalgia...? allora la vostra famiglia vi ha dato tanto e quella nostalgia che sentite non è rimpianto ma è Amore, che provate ancora

contro, con tutte quelle tacche e graffi, ma anche con tutte quelle belle serate a giocare e chiacchierare su quel tavolo.

La vita che Dio ci ha donato è fatta di bene e di male, è inevitabile sta a noi saperlo affrontare e soprattutto capirlo.

Spesso nella vita ci può capitare di dire: Dio, perché accade questo? Ci sei?... E certe volte la gente, per queste domande perde un po' di fede.

Pensate a voi bambini, eravate a gio-

care in piazza, nel cortile, la mamma e papà seduti in una panchina.. la mamma e papà vi amano (ma da bambini questo amore non si vede, o comunque lo si da per scontato... quando si diventa genitori si capisce davvero l'amore di un genitore), siete con la palla, cadete, inciampate e vi fate male... Andate adesso dal vectro la

male... Andate adesso dal vostro lo bambino e dategli una risposta alla sua domanda che è questa: Mamma, Papà se voi mi amate e dite sempre che mi aiuterete sempre, perché allora sono caduto e mi sono fatto male? Ci siete? Mi volete ancora bene? La stessa risposta è quella che dovremmo darci noi stessi.

Unirsi in matrimonio deve aiutare la gente a superare le cose, Insieme. Il sacrificio è alla base. Il sacrificio intenso come condivisione, il matrimonio non funziona a senso unico. É come una Fiat Tipo del '99, immaginate che le gomme davanti siano la coppia ed immaginatele autonome, vive. Entrambe fanno in modo che la macchina cammini, entrambe per girare a destra, devono curvarsi verso destra, entrambe per

Continua a pagina 6



per quella famiglia, per vostro padre e vostra madre, per i vostri fratelli e sorelle per quel tavolo a quattro gambe (che è la metafora della vostra famiglia) che adesso forse ne ha tre di gambe o solo due ma che dentro di voi non crolla, quel tavolo traballante, con tante tacche, graffi, aloni di pentole bruciate che rappresentano tutte le avversità che la vita ha messo nel vostro cammino, ma quel tavolo è sempre li dentro di voi. La vostra famiglia è sempre lì... come Dio. Sempre lì!

La cosa più bella di Dio è la libertà che ci ha donato, ma ci ha anche donato di una splendida intelligenza, al fine di farci capire che la sua manifestazione di amore è anche quella di far si che la vita ci investa, ci venga in contro inesorabile, con tutti i pro e i

Marzo 2017 Orizzonte 5 Anno XLII Numero 2



IL MATRIMONIO... SECONDO ME

Continua dalla pagina precedente

fermarsi devono ridurre il numero di giri. Per proteggere tutto della vettura, la carrozzeria, il motore, i sedili e il contenuto del portabagagli.. tutta la loro vita. Tutto viene e deve essere fatto in funzione dell'altro per riuscire Insieme a fare tutto al meglio aiutandosi l'un l'altro. Adesso una gomma si sgonfia e si rompe il semi asse, e non fa nulla per migliorarsi (andare dal gommista o dal meccanico). Una ruota deve "trascinarsi" tutto il peso della vettura (che sarebbe la famiglia) mentre l'altra continua a non contribuire a questo cammino. Immaginate la fatica di questa nostra amica Gomma che cerca in tutti i modi di far si che la macchina si sposti come prima, ma deve fare uno sforzo immenso tale da poterla portare all'inevitabile crollo... Aiutiamoci l'un l'altro... Insieme si fanno le cose... non da soli.

Sapete perché ho usato l'esempio di una vettura, di due ruote e non di quattro o di una moto??? perché due ruote che camminano in parallelo affronteranno la strada ognuno con la sua linea. Insieme, ma con la possibilità di trovare impedimenti, buche, chiodi ognuno per fatti suoi ed indipendentemente dall'altro. Mentre nella moto non è così, sono sempre due ruote ma camminano in linea e di conseguenza la prima è più esposta... Questo è quello che nella vita capita... ci si può trovare davanti una strada libera, asfaltata, senza buche o chiodi, da far invidia alle migliori piste di formula1, ma dopo il gran premio si ritorna alla strada di prima e si deve esser pronti ad affrontare ogni buca che arriverà, per resistere insieme alle avversità ... perché il gran premio, ritorna sempre.

In tutto questo sapete chi c'è dentro la nostra Fiat tipo del '99 ? non come autista ma come passeggero??? Proprio Lui. È sempre con noi.. .anche quando prendiamo un chiodo, quando ci scottiamo e anche quando sembra che la nostra fatica è troppa... Sempre

Una volta comprai delle mele da dei ragazzini che le vendevano per aiutare la ricerca sul cancro, me le diedero in una bustina di juta che ancora tengo appesa in casa, in bella vista in cucina... C'è scritto: "Amare è condividere" ...

Ciao compagni di viaggio di questo cammino prematrimoniale, condividere con voi questi mesi, i nostri dubbi il nostro modo di pensare, ci ha aiutato tutti.

Grazie p. Sergio per il modo in cui riesci a compiere la tua missione.

Per quello che fai per tutti.

Hai una grande forza. Riesci a coinvolgere... e, ai giorni nostri, non è cosa facile.

Salvatore Rodilosso

UN NUOVO CAMMINO VERSO... L'ALTARE.

Si è concluso martedì 7 marzo il percorso matrimoniale organizzato in Parrocchia. Undici coppie ogni martedì alle ore 20:30 si sono ritrovate per un cammino di fede, gui-

date da Padre Sergio Siracusano, che con il proprio carisma è stato in grado di coinvolgere le diverse personalità dei futuri sposi.

Coppie sconosciute, forse diffidenti o perplessi nei confronti del corso, ma sicuramente avvicinati da domande comuni: a cosa serve? Quali tematiche saranno affrontate? Esiste davvero una regola da rispettare affinché quel famoso "e

vissero felici e contenti" possa realizzarsi?

I dubbi, presto chiariti già a partire dal primo incontro, si sono trasformati in un gruppo armonioso sempre più convinto di voler affrontare questo cammino, con qualche amicizia in più e con la fede nel cuore.

Alla lettura della Genesi, e ad argomenti più affini alla vita quotidiana di coppia, come gli aspetti giuridici o la

genitorialità, si è aggiunta l'utilità di diverse testimonianze: quella del Diacono Luigi e della moglie Gloria, che si occupano della pastorale familiare, con cui si è appro-

fondito il documento del Papa "Amoris Laetitia", e quello di una famiglia della parrocchia che ha avuto modo di raccontare gli effetti, positivi e negativi, del matrimonio.

Gli incontri, utili alla riflessione sul reale significato dell'unione in chiesa, hanno permesso ai fidanzati di comprendere appieno il senso del loro percorso e la responsabilità con cui assumono l'impe-

gno di amare e rispettare il sacramento e la persona al loro fianco.

Con la consapevolezza acquisita, ciascun individuo si impegna a sposare la persona amata che il Signore ha posto lungo il proprio cammino. E cosicché, il sì, avverrà nella coscienza che il matrimonio è un'alleanza con Dio.

I futuri sposi



Marzo 2017 Orizzonte 6 Anno XLII Numero 2



GIOVANI E LAVORO:

Idee e futuro per i Giovani

La nostra Chiesa Italiana dal 1995 è attenta al problema della disoccupazione dei giovani attraverso il *Progetto Policoro*, strumento di evangelizzazione e promozione umana che mette insieme

tre uffici pastorali (lavoro, giovani e caritas) ed accompagna i giovani a riscoprire una nuova cultura del lavoro. Tanti i gesti concreti di solidarietà



(consorzi, cooperative, imprese...), circa 700 in 20 anni, che sono nati in Italia attraverso l'impegno delle Chiese locali, Diceva l'ideatore del progetto, mons. Mario Operti: «Non esistono formule magiche per creare lavoro. Occorre investire nell'intelligenza e nel cuore delle persone...». A Cassano allo Jonio tempo fa papa Francesco tra i tanti segni di speranza ha citato, il Progetto Policoro, per i giovani che vogliono mettersi in gioco e creare possibilità lavorative per sé e per gli altri.

In questi mesi la Chiesa Italiana si prepara alla **Settimana Sociale**

SETTIMANA SOCIALE

CATTOLICI ITALIANI

CAGLIARI 2017

dei Cattolici che si terrà a Cagliari (26-29 ottobre 2017) dal tema: "Il lavoro che vogliamo. Libero, creativo, partecipativo e solida*le*". Il momento storico di particolare crisi ha spinto il Comitato delle Settimane Sociali a mettere al ce ntro il tema del lavoro e ad elaborare un cammino preparatorio che è stato presentato al **Festival della**

Dottrina Sociale della Chiesa svoltosi a Verona a novembre scorso.

Una tappa significativa verso Cagliari è stato il Convegno delle Chiese del Sud "Chiesa e lavoro: quale futuro per i giovani nel sud", svoltosi a Napoli l' 8 e 9 febbraio (e che ha visto la partecipazione del-

la delegazione della nostra Arcidiocesi) e che si è concluso con un Messaggio dei Vescovi ai giovani del Sud.

Dal 23 al 25 febbraio poi a Firenze i direttori di Pastorale Sociale si sono riuniti per il **Seminario** attraverso la metodologia dei laboratori - per prendere coscienza del cammino che coinvolgerà le diocesi.

Tre tappe verso Cagliari...Un itinerario che vuole portare a vivere la Settimana Sociale non come un evento isolato ma un punto di arrivo e ripartenza di un cammino di Chiesa.

A I di là della sterile lamentazione e senza dimenticare anche la portata degli appelli profetici e di denuncia, si vuole provare a guardare al positivo, ai segni di speranza, alle buone pratiche disseminate per l'Italia.

Il cammino diocesano prevede che i "cercatori di LavOro" indicati dall'Arcivescovo (operatori del progetto Policoro, laici coinvolti nella pastorale sociale e del lavoro delle diocesi, credenti appassionati ai temi del lavoro e della giustizia) vengano inviati in missione per l'individuazione delle buone pratiche.

I "cercatori di LavOro" si
metteranno
in contatto
con le realtà amministrative, di
formazione
e produttive del proprio territorio che li

aiuteranno a individuare la migliore pratica. Tra gli enti e organizzazioni referenti accompagnatrici vi saranno innanzi tutto le organizza-



Nazionale, organizzato dall'Ufficio Cei per i problemi sociali e il lavoro, ed è stata un'occasione -

Marzo 2017 **Orizzonte 7** Anno XLII Numero 2



zioni del mondo del lavoro di ispirazione cristiana (sindacati, banche di credito cooperativo, Acli, Mlac, Mcl, Ucid) e più in generale le istituzioni locali (Confindustria, Confcommercio, Confartigianato).

Una volta identificata la migliore pratica i "cercatori di LavOro" dovranno incontrarla, raccontarla e valutarne le caratteristiche secondo una scheda. Sarà importante in particolare identificarne le caratteristiche di successo, le possibilità di riproducibilità dell'esperienza su altri territori nonché le esigenze eventualmente sollevate in materia di politica del lavoro dagli innovatori per aumentare le probabilità di successo di esperienze simili.

Nella fase quattro i "cercatori di LavOro" confronteranno il loro vissuto e la loro esperienza con quelle analoghe raccolte in altri territori in momenti di confronto a livello regionale e poi al laboratorio che verrà organizzato nell'incontro nazionale di Cagliari.

La nostra Arcidiocesi inizia ora il proprio cammino, in qualche modo anticipato già il 17 e 18 febbraio nei Laboratori territoriali di **Pastorale** Sociale. organizzati dall'Ufficio diocesano per i problemi sociali e il lavoro anche nella nostra parrocchia (oltre che a S. Caterina e a S. Matteo). Nello stesso tavolo si sono messi in gioco i giovani, le famiglie, gli anziani della parrocchia, ma anche i rappresentanti della scuola, del quartiere, delle associazioni del territorio (centro aggregazione giovanile), non per delle riflessioni teoriche ma per cercare soluzioni possibili al problema. Partendo dagli ostacoli alla mancanza di "futuro per i giovani" venuti fuori dalla Giornata



1. PACE E GIUSTIZIA: Educhiamo alla Pace nei quartieri

(Coordinato da: Equipe PSL)

Parrocchia S. CATERINA - Messina:

Parrocchia SACRA FAMIGLIA - CEP Contesse:

Parrocchia S. MATTEO - Giostra:

Parrocchia S. Maria delle Grazie -TERME VIGLIATORE

VEN. 2 DICEMBRE ORE 19.00 VEN. 2 DICEMBRE ORE 19.00.

SAB. 3 DICEMBRE ORE 10.00

2. GIOVANI, LAVORO ED ECONOMIA: Idee e futuro per i giovani

(Coordinato da: Acli, Cdo, Cisl, CL, Coldiretti, Confartigianato, Confcooperative, Mcl, Ucid) Parrocchia S. CATERINA - Messina: VEN. 17 FEBBRAIO ORE 19.00 Parrocchia SACRA FAMIGLIA - CEP Contesse: VEN. 17 FEBBRAIO ORE 19.00 Parrocchia S. MATTEO - Giostra: SAB. 18 FEBBRAIO ORE 10.00 Parrocchia S. Maria delle Grazie -TERME VIGLIATORE DATA DA DEFINIRE

3. LEGALITÀ E BENE COMUNE: Creiamo spazi e percorsi di legalità

(Coordinato da: Presidio Libera, Azione Cattolica, Addiopizzo)

Parrocchia S. CATERINA - Messina: Parrocchia SACRA FAMIGLIA - CEP Contesse:

Parrocchia S. MATTEO - Giostra:

Parrocchia S. Maria delle Grazie -TERME VIGLIATORE

VEN. 27 APRILE ORE 19,00 VEN. 27 APRILE ORE 19,00

SAB. 28 APRILE ORE 10,00 DATA DA DEFINIRE

4. CUSTODIA DEL CREATO: Abitiamo con rispetto l'ambiente dei nostri territori

(Coordinato da: Agesci, Masci)

Parrocchia S. CATERINA - Messina:

Parrocchia SACRA FAMIGLIA - CEP Contesse:

Parrocchia S. MATTEO - Giostra:

Parrocchia S. Maria delle Grazie -TERME VIGLIATORE

VEN. 12 MAGGIO ORE 19.00 VEN. 12 MAGGIO ORE 19,00

SAB. 13 MAGGIO ORE 10.00

DATA DA DEFINIRE

ORARI ATTIVITÀ

Ore 10,00 o 19,00 Principi di Dottrina Sociale

Ore 10,15 o 19,15 Tavoli per obiettivi e Alleanza per includere (3 domande/ criticità e 3 proposte)

Ore 11,15 o 20,15 Conclusioni

Sociale Diocesana (corruzione, politiche inadeguate e formazione inadeguata - impreparazione), nei tavoli è venuta fuori una interessante riflessione dove ognuno ha dato delle indicazioni concrete (idee e progetti) da realizzare nelle comunità. In particolare è emersa la proposta di creare una rete di collaborazione nei vari territori (un centro di aggregazione socio educativo) e di sviluppare la formazione professionale negli oratori per

accompagnare i giovani ad imparare l'arte del lavoro. P. Sergio

rizzonte

Pro manuscripto Bimestrale della Comunità Parrocchiale S. Famiglia 98125 Contesse Cep - Messina

RESPONSABILE

Don Sergio Siracusano

REDAZIONE

Bruschetta Orazio Gemelli Orazio Scopelliti Lillo

DIFFUSIONE

Arena Melina - De Luca Filippo De Luca Francesca - Gambadoro Renata - Sottile Liliana

Orizzonte Marzo 2017 8 Anno XLII Numero 2